

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2020

PRESIDENTE: Sono le ore 19,11. Ha inizio il Consiglio comunale. Prima di passare all'appello vi do indicazione riguardo la normativa del Covid per osservare le regole con la massima sicurezza possibile. Chiederei quindi su naso e bocca mascherine anche quando dovete parlare e a tal proposito c'è un'asta qui alla vostra sinistra. A questo punto passo la parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale

PRESIDENTE: Allora, passiamo alla nomina degli scrutatori. Nomino scrutatori i Consiglieri Gorgesi e Mainardi. Iniziamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno. Punto numero 1 "approvazione dei verbali delle sedute del 26 giugno, 20 e 22 luglio 2020. Iniziamo con la votazione del verbale della seduta del 26 giugno. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Unanimità. Pongo in votazione i verbali della seduta del 22 luglio. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Passiamo a questo punto al secondo punto all'ordine del giorno. Ci sono comunicazioni della Giunta? Sì. Assessore Logli, prego.

ASSESSORE LOGLI: Solo due brevi comunicazioni di informativa al Consiglio. La Giunta ha operato una variazione alle dotazioni di cassa in data 7 agosto 2020 con la deliberazione di Giunta numero 90 e una delibera sempre di Giunta per la variazione dell'esercizio 2020 in data 14 settembre 2020 con la delibera numero 107.

PRESIDENTE: Se non ci sono altre comunicazioni proseguiamo con il secondo punto all'ordine del giorno "deliberazione di Giunta numero 91 del 7 agosto 2020 ad oggetto articolo 175 decreto legislativo 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020 adottata in via di urgenza dalla Giunta comunale - ratifica". Do la parola all'Assessore Logli per la relazione.

ASSESSORE LOGLI: Sul punto in questione la delibera di Giunta numero 91 che va stasera in Consiglio entro i sessanta giorni previsti come esposto in sede di Commissione lo scorso mercoledì. Si tratta di una variazione entro pochi capitoli che riguarda in particolar modo un introito di un'entrata relativa a un contributo concesso in particolare da parte della presidenza della Regione Toscana. Oltre a questo si tratta di interventi molto mirati e in particolare anche di interventi legati alle scuole e quindi a imbiancature prima dell'inizio dell'anno scolastico che quindi sono stati deliberati in via di urgenza con la delibera che adesso andiamo a votare.

PRESIDENTE: Bene. Passiamo al primo giro di discussione. Possono intervenire tutti per massimo dieci minuti ad intervento. Se ci sono interventi... Nessun intervento. Allora direi che se non ci sono interventi possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Contrari... Perdonatemi, dichiarazione di voto. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. A questo punto chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Per il Centro Destra il voto è favorevole.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Favorevole.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Per il gruppo centro sinistra Montale futura dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Bene. Passiamo quindi alla votazione. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Passiamo quindi al punto numero 3 "deliberazione di Giunta numero 102 del 2 settembre 2020 ad oggetto articolo 175 DL 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020 adottata dalla presidenza della Giunta comunale, ratifica". Espone sempre l'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Anche per la variazione in oggetto sempre per le ragioni esposte in sede di Commissione lo scorso mercoledì e quindi per le ragioni di urgenza di intervento che hanno determinato una variazione da parte della Giunta comunale che poi richiede una ratifica nella sede del Consiglio comunale di stasera e anche in questo caso con una serie di capitoli molto limitati e circoscritti e che riguardano tutta una serie di elementi che fra l'altro per alcuni aspetti sono comuni alla variazione precedente chiediamo la ratifica nel Consiglio comunale di stasera della variazione in oggetto.

PRESIDENTE: Bene. Ci sono interventi? Bene, nessuno. In questo caso passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Fedi, al microfono. Grazie.

CONSIGLIERE FEDI: Il Centro Destra esprime voto favorevole.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Insieme per Montale voto favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Anche per il gruppo consiliare di Maggioranza il voto è favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo quindi alla votazione. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Unanimità. Andiamo avanti con il punto numero 5 "piano triennale delle opere pubbliche, articolo 175 DL del 18 agosto del 2000, variazione al bilancio di previsione 2020-2022, relazione". La parola sempre all'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Sul punto in questione a differenza delle ratifiche precedenti si tratta di una variazione di bilancio che viene portata direttamente nel Consiglio comunale di stasera e quindi non ha visto un preventivo passaggio all'interno della Giunta comunale e la questione importante di questa variazione oltre a un numero non elevato di capitoli in sé e per sé che viene movimentato è però legato in particolare al legame che questa variazione ha anche con i punti successivi all'ordine del giorno, ovvero provvedere alla copertura finanziaria per poi disporre in particolare di quelle agevolazioni sia Covid che di altra natura che poi vanno a essere disposte in particolare

sulla TARI con le due delibere successive, quella regolamentare che le disciplina in via generale e quella tariffaria che le individua per l'anno in corso. Per quanto riguarda in particolare le agevolazioni in particolare legate alle attività produttive che hanno subito un blocco della loro attività legate ai DPCM che si sono susseguiti viene prevista l'agevolazione che vedremo in seguito e qui si va ad inserire una copertura finanziaria comprensiva di (parola inc.) e che ha una stima teorica massima all'incirca di 211mila euro mentre per quanto riguarda altri tipi di agevolazione che sono comprensive di quel provvedimento che era stato annunciato dal Sindaco in fase di presentazione del bilancio di previsione, ovvero di andare incontro ad eventuali situazioni di disagio che possono essere create a causa dei lavori in corso per quei soggetti economici che hanno unica via di accesso sulle strade oggetto di lavori viene implementato di mille euro il capitolo che aveva già una dotazione di diecimila alla luce della stima comprensiva che è all'incirca di 11mila euro dell'agevolazione che è stata disposta successivamente con il regolamento e con la delibera tariffaria che la determina. Di conseguenza si va a prevedere una dotazione finanziaria di questo tipo: c'è una precisazione su altri capitoli e in particolare anche un accantonamento che viene previsto all'interno della variazione di bilancio in approvazione stasera e quindi di fatto oltre a questo che va a impattare sull'annualità 2020 per le annualità successive, in particolare per l'annualità 2021, ci sono quelle variazioni che poi verranno esposte successivamente con il piano triennale delle opere pubbliche e quindi con le variazioni delle richieste di finanziamento che sono lì inserite oltre con le eccezioni per l'anno 2020 e a un contributo di 35mila euro che parifica in entrata e in uscita sulle cui finalità ho illustrato in sede di Commissione. Di conseguenza questa variazione è collegata anche con i punti successivi perché interviene sull'aspetto finanziario che poi va a coprire i provvedimenti che sono in discussione successivamente.

PRESIDENTE: Bene. Passiamo al primo giro di interventi. Ci sono richieste di intervento? Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Più che un intervento la mia è una domanda. Dunque, queste agevolazioni della TARI per le imprese sia per quelle per commercianti inerenti la chiusura delle strade c'è scritto sono finanziate da fondi di esercizio (parola inc.) fondamentale. L'ultima tranche, l'ultima quota è di 382.127 euro e qualcosa, volevo sapere: è quello il prelievo di questa quota? E la precedente di 135mila e 604 è già esaurita? Era questa la domanda, quello che volevo conoscere. Grazie.

PRESIDENTE: Non so se ci sono altri interventi, poi l'Assessore così risponde dopo. Ci sono altri interventi? Nessuno. La parola all'Assessore per la risposta.

ASSESSORE LOGLI: La risposta alle domande del Consigliere Fedi è "sì", poi sui dettagli rispetto alle singole applicazioni possiamo fare un approfondimento con i servizi finanziari anche per vedere quanto è la parte residua non ancora applicata del fondo funzioni fondamentali. La questione che preme anche sottolineare al Consiglio comunale e che è importante è che c'è ancora una forte incertezza normativa sia per quanto riguarda l'interpretazione del fondo funzioni fondamentali sia per quanto riguarda anche le agevolazioni Covid. Noi abbiamo per prudenza, per cautela necessaria, atteso, come avete visto, fino all'ultimo termine utile che è quello del 30 settembre per andare a disporre interventi di questa natura per vedere se nel frattempo potevano arrivare chiarimenti che andavano a districare tutta una serie di elementi ancora dubbi e non ancora precisi sia nell'applicazione del fondo funzioni fondamentali sia nell'applicazione delle agevolazioni Covid. Su entrambi i fronti ci sono ancora discussioni animate, non si è ancora giunti a un punto di arrivo chiaro e certo. È evidente che siamo dovuti intervenire in questa fase per disporre agevolazioni, provvedere a fornire una copertura ed è altrettanto evidente che se da qui all'ultimo termine utile per proporre variazioni dovessero evidenziarsi delle necessità di variazione della copertura è evidente che noi interverremo per far fronte a questo provvedimento che noi andiamo a disporre stasera di agevolazioni che in ogni caso deve essere coperto. Mi sembra quindi un doveroso atto anche di chiarezza rispetto al Consiglio in riferimento anche all'applicazione del fondo funzioni fondamentali chiarire che rispetto a questo passaggio occorrerà vedere e valutare se poi questo tipo di variazione potrà essere portata in fondo e quindi essere rendicontato o se occorrerà da qui all'ultimo termine utile per le variazioni provvedere a rimettere le mani su questo tipo di copertura. Questi sono tutti elementi ancora nell'incertezza. Ad oggi di fatto andiamo a disporre qualcosa che ad oggi con gli elementi disponibili appare possibile e quindi che possiamo procedere in questo senso.

PRESIDENTE: Passiamo al secondo giro di interventi se ce ne sono. Non essendoci ulteriori interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE FEDI: Noi andiamo ad approvare con questa variazione di bilancio in occasione della TARI... In questo abbiamo l'approvazione di questa variazione di bilancio che riporta vari punti. Il primo diciamo riguarda le agevolazioni della TARI e il secondo riguarda i bandi. Ci sono bandi sport e contributi per progetti in periferia... integrati e poi le richieste che vanno ottenuti dai Sindaci. Siamo d'accordo sia per le agevolazioni, ci mancherebbe altro, per lo sport in periferia anche se dopo farò una precisazione. Siamo d'accordo anche con la richiesta di finanziamento per la riduzione degli effetti delle emissioni anche se onestamente ci sono parti di interventi ipotizzati che non ci convincono tanto ma questi eventualmente li elenco dopo in fase di approvazione delle variazioni delle opere pubbliche. Grazie. Il voto è favorevole.

PRESIDENTE: Consigliera Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: In realtà quanto appena detto dal Consigliere Fedi ci rappresenta in toto, cioè quello che viene proposto con questa variazione di bilancio ci trova d'accordo nei suoi vari punti e quindi il nostro

voto è senz'altro favorevole per la commissione sport ma anche per la questione TARI e per tutte le agevolazioni. Sì, assolutamente sì.

PRESIDENTE: Consigliera Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Anche per quanto riguarda il gruppo consiliare di Maggioranza Centro Sinistra Montale futura riteniamo che con questa variazione che da una parte va a recepire quello che poi sarà la variazione al piano delle opere che vedremo comporta investimenti importanti per quanto riguarda anche soprattutto le agevolazioni che come Amministrazione andremo a fare per quanto riguarda le difficoltà che hanno riscontrato le attività commerciali a causa del Covid e anche a causa dei lavori. Noi chiaramente riteniamo che siano interventi molto importanti per i quali l'Amministrazione si è spesa dal punto di vista finanziario e del bilancio e chiaramente dichiariamo il voto favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo quindi alla votazione. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva. Votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Unanimità. A questo punto passiamo al quinto punto all'ordine del giorno "piano triennale delle opere pubbliche 2020 - 2022 ed elenco annuale dei lavori 2020, terza variazione". Su questo punto abbiamo l'ingegner Aghilardi che se vuol dire qualcosa... Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGLI: Intanto buonasera a tutti. Siamo qui stasera a presentare la terza variazione al programma triennale opere pubbliche 2020 - 2022. Le due variazioni si riferiscono a quelle precedenti, cioè la prima alla riqualificazione area sportiva Via Botti con un importo di 100mila euro e l'altra, la seconda, alla realizzazione di pista ciclabile Montale Fognana per un importo complessivo di 240mila euro. Per quanto riguarda il primo progetto l'Amministrazione intende adeguare in conformità alle norme l'impianto sportivo stadio Barni. A tal fine è opportuno redigere un progetto esecutivo che passa da 100mila a 620mila euro, il tutto con un quadro tecnico economico che prevede... Faccio un elenco veloce senza stare ad entrare troppo nei dettagli anche perché c'è stata Commissione e poi dopo eventualmente abbiamo, come già annunciato, l'ingegner Aghilardi per eventuali chiarimenti. Rimozione e ricostruzione recinzione, adeguamento tribune e sedute, adeguamento tribuna parapetto in vetro, adeguamento tribuna e vie di esodo, impianti elettrici aree esterne, ingressi, adeguamento spogliatoi esistenti e nuovi spogliatoi. Passiamo al secondo progetto "Montale ever green" che è collegato, come dicevo, al precedente "Montale Fognana pista ciclabile". L'Amministrazione comunale intende andare a svolgere azioni di abbattimento di sostanze inquinanti in conformità a disposizioni comunitarie e regionali attraverso interventi di piantumazione e realizzazione di piste ciclabili. Il quadro economico passa da 240mila a 450mila. La strategia di progetto prevede piantumazioni in varie zone del paese per abbattere, come dicevo d'ora innanzi, sostanze inquinanti e realizzazione di pista ciclabile Montale Fognana di collegamento tra le già esistenti o in procinto di essere realizzate visto che siano inseriti in un progetto molto più ampio, la (parola inc.) Firenze. Questo per dare un'idea che abbiamo una visione più completa non solo limitata al tratto di cui si sta parlando stasera in questa variazione Montale Fognano ma è un progetto molto più ampio che va a collegarsi con le altre piste ciclabili, quella già realizzata su Via Martiri e quella che andremo a realizzare tra Via Martiri, la Badia e poi sulla passerella sull'Agna che collega il Comune di Montemurlo e questo, come dicevo, è collegato a un progetto più generale Firenze - (parola inc.). Questo è per dare l'idea che questa non è a sé stante una cosa buttata lì, punto, tanto per, ma rientra in un progetto generale, green appunto, per anche tutte le piantumazioni che andremo a fare e a realizzare in tutto il paese per, appunto, abbattere gli agenti inquinanti. Chiaramente questi progetti servono per presentare i bandi e se abbiamo fortuna, se siamo finanziati, possiamo realizzarli. Sono qui stasera a chiedere l'approvazione di tali progetti. Grazie. Come ho detto, se ci sono delle domande, è qui presente l'ingegnere Aghilardi, a vostra disposizione.

PRESIDENTE: Apriamo il primo giro di interventi. Ci sono interventi? Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Allora, per quanto riguarda gli interventi allo stadio Barni devo dire che la precisazione che avevo preannunciato che siamo sempre stati contrari al progetto di illuminazione dello stadio a suo tempo quando fu presentato in quanto abbiamo ritenuto e riteniamo ancora non prioritario tale intervento, tra l'altro fatto soprattutto perché fatto con risorse del Comune. Oggi invece ci vengono proposti alcuni interventi per mettere a norma alcune criticità presenti negli impianti tramite finanziamento regionale e su questo punto siamo concordi, siamo d'accordo. Come ho detto in precedenza abbiamo molti dubbi sugli interventi ipotizzati rispetto al finanziamento chiesto per l'abbattimento dell'inquinamento perché innanzitutto mettono (parole inc.) lungo la via. Credo sia vietato dal Codice della Strada, credo sia necessaria una fascia di rispetto di 5 - 6 metri, credo, da quello che mi ricordo di aver letto qualche tempo fa. Poi per quanto riguarda la cassa di espansione credo che prima di parlare di mettere... (parole inc.) sia necessario togliere quella boscaglia che c'è ora e questa secondo me è la priorità di oggi. Poi una volta fatto questo bisogna vedere come e quando si mettono in quella zona, se si mettono al centro, se si mettono laterali, dove si mettono perché gli alberi, volenti o nolenti, occupano volume e riducono la capacità di contenimento della cassa. Una precisazione su questo inquinamento perché sembra che sia una panacea di tutti i mali. Ho una riduzione di questo inquinamento (parola inc). Volevo precisare, come ho sempre sostenuto, che l'inquinamento della zona è dato soprattutto dalle polveri sottili e siccome nella delibera si parla di inceneritore, della ricaduta dell'inceneritore e il contributo dell'inceneritore a questo tipo di inquinamento, cioè alle polveri sottili, è minimo come ho sempre sostenuto e ha sostenuto anche il Sindaco sempre, in quanto genera soprattutto polveri sottili secondarie che si creano in atmosfera dalla reazione tra ossigeno e vari metalli che non ricadono nelle vicinanze essendo in atmosfera. Certamente rimane l'impatto industriale, l'impatto tipicamente

industriale ma, ripeto, piantumare la cassa di espansione secondo me crea qualche preoccupazione e qualche dubbio sulla praticità di questo progetto. Spero che siano, diciamo, le ipotesi messe nella richiesta di finanziamento che poi eventualmente saranno riviste in fase di progettazione definitiva ed esecutiva. Grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola al signor Sindaco che voleva intervenire.

SINDACO: Alcune considerazioni perché le variazioni di stasera si susseguono alla variazione del piano delle opere che abbiamo presentato nei Consigli precedenti. Mi piace sottolineare un aspetto che credo non vada sottovalutato, anzi lo voglio puntualizzare, che è un po' in linea con il nostro mandato, cioè quello, più volte lo ho ripetuto in Consiglio comunale, ci ho posto proprio l'attenzione, di progettare e cercare di ottenere finanziamenti tramite bandi statali e europei. Questa è la strada che è tracciata e noi vogliamo andare verso questa direzione. Questi sono progetti preliminari che poi vanno in qualche modo fatti definitivi, esecutivi, per cui avranno un percorso, un iter anche di aggiustamento di alcune considerazioni come è logico che sia in tutto questo. Ma la cosa che mi preme sottolineare è che questo in particolar modo sull'aspetto di quello che diceva il Consigliere Fedi quando si parla di inquinamento non è che noi possiamo focalizzarci soltanto nel nostro piccolo orticello di Montale, cioè quando si parla di inquinamento di polveri sottili, anche di CO₂, credo che ci debba essere un contributo allargato. Se la Regione Toscana mette in campo bandi per cui si può attingere a finanziamenti che possono aiutare a coprire anche il 100% credo che un'Amministrazione debba entrare in questa modalità, in questo approccio anche per avere una visione, una prospettiva per il futuro. Sono contento di questa opera che anche con l'ufficio tecnico si sta portando avanti. Poi è chiaro che con tutti i bandi riusciamo ad arrivare a un punteggio tale di essere finanziati però credo che questo sia il primo passo. Mi auguro che il Consiglio comunale si faccia carico, e devo dire la verità, ho visto variazioni che poi la variazione del bilancio presentata prima dal Vice Sindaco Logli ha avuto anche l'approvazione di tutto il Consiglio comunale e di questo bisogna essere anche contenti. C'è la consapevolezza di tutto il Consiglio che possiamo insieme vedere di approvare insieme, a prescindere dalle posizioni politiche, le questioni che riguardano il nostro Comune. Mi premeva sottolineare queste cose. Se non vado errato, ma c'è l'ingegner Aghilardi che potrà essere più preciso, riguardo anche un ampio raggio si parla di 200mila euro di richiesta di piantumazione, per cui immaginiamoci 200mila euro nei parchi pubblici. Ora non so sotto l'aspetto propriamente di norme di sicurezza stradale e non ci voglio neanche entrar dentro ma 200mila euro di richiesta di finanziamenti di piantumazione è una richiesta importante che coprirà tanto. Noi cerchiamo spazi verdi, noi abbiamo spazi verdi per implementare con alberi, per rendere la nostra Montale ancora più verde di quello che è. Ci sono stati problemi in questi giorni in riferimento all'abbattimento di quei tigli e tra l'altro concordo con il Genio Civile perché quando poi succedono i disastri che toccano le cose ed in modo particolare le persone è troppo tardi, credo che la prevenzione sia un'opera virtuosa da fare specialmente in una situazione e in un periodo come questo dove il rischio idrogeologico dato dalle bombe di acqua sempre più frequenti sono direi purtroppo davanti a tutti noi. Mi preme sottolineare questa cosa perché credo che se ci sono situazioni anche che si protraggono da tanti anni occorre dare soluzioni. Diamogli soluzioni perché poi potremo piangere su questioni per cui non abbiamo preso la responsabilità di farsi aiutare. Io sono abituato così, quando c'è una cosa da sistemare è meglio sistemarla perché poi dopo è troppo tardi. Detto questo comunque sia mi auguro che questo progetto abbia il finanziamento da parte della Regione. Noi siamo tra le (parola inc.) dovuto anche dalla centralina che abbiamo, che in qualche modo evidenzia anche se è una centralina di piana, è un valore per tutti, ma credo che ci dia anche un punteggio superiore. Vediamo, speriamo che tutto questo venga finanziato. Credo che sia un'opera importante per Montale.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Si sa già il discorso della piantumazione? Si sa già... Solo una domanda: si ha un'idea più precisa di questo discorso della piantumazione? Mi rivolgo in particolare all'ingegnere. Cioè, c'è già un'idea di massima o è lievitata, come dice il Sindaco, ha detto c'è un'idea più ampia rispetto alla cassa di espansione? Era una domanda.

PRESIDENTE: Ingegnere, se vuole rispondere...

ING. AGHILARDI: Buonasera. Sì, c'è un'idea molto più ampia e sostanzialmente questo progetto individua tutta una serie di aree che sono alcune aree per la viabilità, alcune aree già adibite a verde pubblico e quindi all'interno dei parchi altre aree che sono di pertinenza delle scuole, di nuove alberature e sostituzione di alcune alberature. Quindi diciamo che è un progetto di ampio respiro. Poi a noi interessa avere questo progetto perché anche se questo bando non dovesse passare noi comunque avremo tutta una serie di progetti in alcune aree che potremo prendere in mano anche diversamente. Un'altra cosa per rispondere al Consigliere Fedi. Effettivamente ci sono delle specie arboree che non si possono piantare sulle strade, altre che devono avere una distanza importante, altre che possono essere (parola inc.). Ovviamente sceglieremo quelle specie che potranno stare in quella posizione. C'è anche, per fortuna, tutta una linea guida su queste tipologie di alberi o anche arbusti e non è detto che siano solo di grande dimensione, che possiamo piantare. Quindi noi studiamo un po' le linee guida che ci danno. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Nessuno. Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Per le motivazioni dette precedentemente il nostro voto è di astensione. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliera Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Gli interventi invece, come dire, prospettati mi sembrano molto interessanti relativamente anche al fatto che, insomma, quando arrivano i bandi regionali a cui si partecipa che in qualche modo riguardano anche... e quindi c'erano anche da parte nostra, diciamo così, delle remore sul discorso dello stadio ma se il finanziamento è regionale nulla vieta di implementare un'opera pubblica. Invece sul lato ambiente molto interessante quando si tratta comunque di intervenire così come lo ha prospettato lei, insomma, ingegnere. Se poi, come dire, questi interventi non dovessero andare spero che comunque vada avanti nel discorso poi con mini progetti. Ecco, questo mi sembra interessante, anche valutare in ogni fase, nell'immediato quindi, la fattibilità del fatto ed anche andare avanti. Si potrebbe poi stare a discutere ore sul discorso su "impatto ambientale o non impatto ambientale". Il Consigliere Fedi ha nominato un inceneritore e le polveri sottili. Qui siamo tutti d'accordo, non è questo l'argomento. Invece sulla variazione alle opere pubbliche sinceramente non sono favorevole.

PRESIDENTE: Consigliera Pippolini, prego.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Approfito dei tre minuti della dichiarazione di voto per dire un paio di cose. Quelle che andiamo ad approvare stasera sono variazioni importanti perché per quanto riguarda lo stadio Barni vanno a creare un pacchetto e a completare quella che era un'operazione di non (parola inc.) di un impianto che abbiamo sul territorio e sono contenta che anche le Opposizioni condividano questa scelta, questa capacità di progettazione che l'Amministrazione ha avuto in questo senso. Per quanto riguarda la variazione riguardo al progetto "Montale ever green" vorrei dire alcune cose rispetto a quello che ha detto il Sindaco. Credo abbia ragione il Consigliere Fedi, c'è l'inquinamento che è dato da tanti fattori e per questo noi crediamo che invece di fare gli ecologisti a targhe alterne a giorni alterni a seconda di chi taglia gli alberi, a seconda di quali alberi vengono tagliati, volendo assegnare un colore politico anche alla natura, noi riteniamo che in realtà la capacità della politica debba essere quella di progettare in collaborazione con i tecnici e gli esperti la vera sostenibilità ambientale e questo è un progetto molto importante in realtà che, come ha spiegato bene l'ingegnere Aghilardi, ci permette di ambire molto in alto nel caso il bando vada a buon fine, ce lo auguriamo, e allo stesso tempo in un'ottica di ampio raggio anche di avere piccoli progetti che comunque vanno a migliorare quella che è la qualità del nostro territorio che la vanno a migliorare sia per la presenza di verde, che la vanno a migliorare, appunto, con quelli che sono tutti i vari progetti per le varie ciclabili che vengono previste sul territorio comunale che si va ad inserire in quella "via del sole". Crediamo che questo, affidandoci poi ai vari esperti che non leggono le linee guida per caso ma le devono studiare e sapere, ai quali noi in questo dialogo tra politica e tecnica riusciamo a costruire per i progetti che vanno ad impattare sullo sviluppo del territorio. In questo noi ci crediamo e pensiamo che questo progetto sia molto importante per avere una Montale migliore nel futuro che sappia vivere e che sappia svilupparsi in una capacità di vivere in un dialogo con il territorio e di preservarlo. Per questa motivazione dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo quindi alla votazione. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre astenuti. Il Consiglio approva. Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Tutti favorevoli, unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. A questo punto... Mi scuso perché è saltata, appunto, la messa in votazione dell'immediata eseguibilità dei punti 2 e 3 all'ordine del giorno. Vi chiederei di passare a votarla adesso. Quindi sul punto numero 2 chiedo chi è favorevole all'immediata eseguibilità dell'atto. Tutti favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Bene. Sul punto numero 3 favorevoli? Tutti favorevoli. Nessun contrario e nessun astenuto. Bene. A questo punto possiamo passare al punto numero 6 che è "adeguamento regolamento sulla tassa dei rifiuti TARI, modifica". La parola all'Assessore Logli per l'esposizione del punto.

ASSESSORE LOGLI: Ecco, sul punto in questione abbiamo ampiamente discusso anche in sede di Commissione. Si tratta di materia assai complessa che ha visto anche un iter normativo che ormai perdura da diverso tempo, complicato e sul cui punto di approdo non c'è nemmeno neanche la definitiva certezza. Di fatto con il regolamento TARI e con le modifiche che andiamo a recepire stasera andiamo a introdurre tutta una serie di adeguamenti normativi che aggiornano il regolamento a quella che è la nullità che il legislatore e l'autorità Arera ha introdotto nel frattempo e anche tutta una serie di strumenti agevolativi di cui ho già fatto cenno anche nei punti precedenti. Per andare più nello specifico e nel dettaglio mi preme segnalarVi le modifiche apportate all'articolo 1 con il riferimento ad Arera, all'articolo 12 con il riferimento all'iter di approvazione che coinvolge ATO Toscana centro, all'articolo 13 stessi riferimenti che riguardano Arera e, appunto, tutte le modifiche che sono sopravvenute anche in termini di ius e di riferimenti normativi. All'articolo 14 viene tolto il riferimento che era solamente transitorio negli anni 2014 e 2015. Per quanto riguarda l'articolo 19 vi è un riferimento che poi troveremo anche nella successiva delibera con l'introduzione del nuovo comma 6 con lo spostamento degli studi professionali disposto per Legge dalla categoria 11 alla categoria 12. Successivamente c'è una modifica per quanto riguarda l'articolo 21 che va ad eliminare il riferimento ormai superato all'imposta municipale secondaria. Viene introdotto un articolo 24bis che detta in modo improprio ma ormai come dire diffuso viene definita come Legge Gadda dal nome del soggetto presentatore in sede parlamentare, ovvero l'introduzione della possibilità di riduzione tariffaria per le utenze non domestiche in caso di (parola inc.) del cibo. Si tratta di uno strumento di riduzione che può arrivare fino al cinquanta per cento nella parte variabile. Si tratta di uno strumento normativo di cui viene data facoltà agli enti locali, uno strumento che, come ho avuto modo di dire, non è ancora così diffuso all'interno dei regolamenti. A noi è sembrato un valido apporto al regolamento che può introdurre anche una buona pratica e che è anche uno strumento coerente con gli altri interventi che abbiamo fatto anche negli anni precedenti in campi diversi da quello tributario. Quindi spero e credo che possa essere uno strumento innanzitutto valido, percepito bene, accolto non

solo in questo Consiglio ma anche all'interno poi dei soggetti che effettivamente devono diventare attori e parte integrante di questo processo. Per quanto riguarda l'articolo 27 è quello che più ha una correlazione con le variazioni di bilancio approvate in precedenza di cui alla delibera tariffaria che andrà in approvazione al punto successivo perché viene inserito al comma 1 un riferimento al fatto che le agevolazioni di carattere sociale possano essere previste anche per Legge e questo anche se non siamo ancora approdati, non siamo ancora arrivati ad una definizione dell'iter vuole andare a recepire già nel regolamento il bonus sociale che è stato disposto per Legge tramite lo strumento (parola inc.). Questo è un qualcosa che poi dovrà essere normata nelle proprie caratteristiche direttamente dallo Stato ma che ad oggi si trova ancora in uno stato intermedio. Per quanto riguarda il comma 2 viene precisato che la Giunta comunale definisce criteri e modalità operative degli strumenti agevolativi. Con il comma 3 invece si va a definire la fattispecie che poi è oggetto degli interventi agevolativi di fatto questo anno legati al Covid e che vedono una situazione di eccezionale gravità collegata alla sospensione delle attività e che quindi consente, rifacendosi a riferimenti normativi, in particolare DL 147 del 2013, la possibilità per l'ente locale attraverso il regolamento in via generale e poi la delibera tariffaria successivamente di individuare delle agevolazioni specifiche. Il comma 4 è invece quello che va a definire quello strumento relativo alle agevolazioni che a livello di regolamento viene definito come massima pari al 50% per quelle attività che hanno un unico accesso su una via che ha avuto un'alterazione della viabilità a causa di lavori che perdurano per oltre 6 mesi tramite attestazione degli uffici competenti, ovvero la Polizia Municipale e l'ufficio lavori pubblici. Quindi di fatto questo articolo 27 è quello comprensivo degli strumenti che abbiamo in mano, abbiamo introdotto, hanno trovato copertura finanziaria nella variazione precedente e trovano applicazione nella delibera tariffaria seguente. L'articolo 31 va a recepire tutto quel corpo che abbiamo già discusso come atto seguente nel rilevamento delle entrate nelle modifiche che abbiamo fatto con un unico particolare che riferisco anche al Consiglio dopo averlo riferito in sede di Commissione, ovvero che con l'introduzione dell'accertamento esecutivo si è preferito per non andare a gravare troppo sul contribuente che è oggetto di accertamenti fare precedere l'accertamento che adesso include al proprio interno anche una funzione, una valenza anche di uno strumento addirittura esecutivo, un sollecito di pagamento mentre in precedenza il nostro ente al pari del Comune di Quarrata adottava uno strumento diverso che era uno strumento unico che conteneva la questione di sollecito e quella di accertamento. Si è pensato di andare ad includere in un unico atto tre diversi tipi di provvedimenti fosse uno strumento che andava a intervenire sul contribuente in un'unica soluzione in un modo anche fin troppo incisivo. Sugli accertamenti, appunto, i riferimenti alle novità disposte dal 160 del 2019, uguale per gli interessi e qui ci si può rifare alle modifiche introdotte come per le somme di (parola inc.) a Montale al contenzioso, alle modifiche disposte dal regolamento delle entrate stesso vale per la riscossione coattiva. Quindi questo è un pochino il corpo delle modifiche che noi andiamo a discutere stasera e che sono coerenti con la copertura finanziaria delle variazioni discusse, approvate e con la successiva delibera tariffaria.

PRESIDENTE: Passiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE FEDI: Il Centro Destra esprime voto favorevole. Un inciso: abbiamo apprezzato la scelta di detassare le aziende non domestiche che producono cibo, è stata una cosa importante secondo noi. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Innocenti, prego.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Come già avuto modo di accennare, ma solo accennare, nell'intervento precedente il nostro voto su tutta la questione TARI, agevolazione, eccetera, è assolutamente favorevole.

PRESIDENTE: Consigliera Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Per il gruppo consiliare di Maggioranza per quanto riguarda tutte le norme previste, i vari articoli di cui ha parlato anche l'Assessore Logli, la cosiddetta Legge Gadda, le varie agevolazioni che abbiamo portato prima con la variazione che sono importanti e che vanno incontro alle esigenze dei cittadini e delle aziende noi dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva alla unanimità. Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno "tariffe tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2020, facoltà prevista dall'articolo 107 comma 5 del decreto Legge 17 maggio 2021 DL 18, conferma". La parola all'Assessore Logli per l'esposizione del punto.

ASSESSORE LOGLI: Sul punto in questione non sto qui a ripetere tutta una serie di ragionamenti già esposti sia in termine di variazione di bilancio che in termini di modifica al regolamento TARI. È evidente che noi dobbiamo andare verso questa soluzione alla luce dell'assenza di (parola inc.) dell'approvazione della realtà in corso da parte dell'ATO Toscana centro per i Comuni dell'area ALIA in termini di gestione e di conseguenza abbiamo un'unica soluzione adottabile all'interno della delibera tariffaria. Noi di cosa diamo atto? Diamo atto innanzitutto che quelle agevolazioni che sono contento, ve lo dico con totale sincerità, che siano state apprezzate in quello che è stato sia l'ammontare sia lo spirito rispetto alle utenze non domestiche, risultano agevolazioni che per quanto previsto sono anche inclusive di quanto adottato come minimo regolatore da dare come stato definito, ovvero un ammontare che è superiore rispetto a quel minimo che era stato disposto da parte dell'autorità che disciplina questa materia che sta intervenendo in modo pesante su questo argomento. Quindi noi andiamo a definire in questo caso un 20% di agevolazione sulla tariffa per i soggetti che sono stati soggetti a chiusura con un elenco che include le categorie e i soggetti esclusi che sono definiti in modo tassativo e di conseguenza questo è un qualcosa che aiuta anche a andare ad individuare immediatamente quelli che possono essere i soggetti beneficiari. Sulle modalità applicative di

questo tipo di agevolazione, come si vede all'interno del regolamento che abbiamo discusso in precedenza e nell'attuale delibera, si fa rimando a quelle che sono le modalità indicative che verranno definite dalla Giunta. Per quanto riguarda questo minimo regolatore e quindi la modalità di individuazione delle agevolazioni abbiamo preso atto anche di una nota di approfondimento che Ifel(?) ha prodotto nelle scorse settimane e che ha individuato e ribadito, come tutta una serie di articoli di stampa specialistica usciti anche negli ultimi giorni, come per gli enti locali già nella disposizione di normative della 147 ci fosse la possibilità di andare a applicare delle agevolazioni di forma autonoma che se vanno a superare, come nel nostro caso, un minimo disposto da Arera diventano assorbenti le agevolazioni o riduzioni disposte con disposizioni, appunto, da parte di Nichel(?) ed è assolutamente preferibile come disposto da parte nostra non andare a disporre delle riduzioni a dei soggetti beneficiari che poi vadano a ricadere invece sugli altri contribuenti. Quindi noi siamo andati in questa direzione, ci è stato anche indicato il fatto da Iter(?) che è il soggetto che si occupa di finanza locale che è di diretta emanazione poi dell'Anci e abbiamo provveduto poi all'interno sulla stessa delibera ad identificare oltre a questo anche di fatto la misura che è definita fino a un massimo con agevolazione dell'anno in corso del 50% per i casi in cui vi è stata alterazione dell'attività per oltre 6 mesi a causa lavoro e in via eccezionale per l'anno in corso per questi tipi di agevolazioni sono cumulative e quindi un soggetto che ha avuto la chiusura dell'attività a causa del Covid e che aveva anche i lavori in corso per il perdurare di oltre 6 mesi per l'annualità 2020 può avere anche un minimo di agevolazione, ovvero il 50% più il 20% del 50% e quindi può avere fino a un massimo del 60% di agevolazione sulla tariffa che se non capiente nel saldo che verrà inviato nell'ultima scadenza andrà a essere poi compensato nell'annualità successiva. Oltre a questo di fatto si individua all'interno della delibera in sé quell'ammontare che in realtà abbiamo già visto nella variazione precedente e che nel punto attuale invece sono privi delle indicazioni del tema che invece è inserito all'interno delle variazioni precedenti e quindi l'ammontare che trovate come segnalato all'interno della Commissione a questo punto è diverso rispetto invece all'ammontare segnalato all'interno delle variazioni per questo motivo. Quindi, ecco, questi sono gli aspetti. L'ultimo aspetto da aggiungere presente nel dispositivo è quello riferito agli studi professionali a cui facevo cenno prima, ovvero anche lì da parte di Iter(?) sono state segnalate due modalità applicative di questo cambio normativo tra categoria 11 e categoria 12. Il nostro ente ha seguito un po' quella che è stata l'indicazione anche da parte di Alia, ovvero nell'anno in corso, come dice il dispositivo al punto 11, si dà atto che la categoria 12 comprende anche istituti di credito e gli studi professionali con questa aggiunta e pertanto la tariffa da applicare a quest'ultimi è quella relativa alla categoria di nuova collocazione. In poche parole per l'anno in corso la categoria cui verranno passati questi soggetti è quella di nuova collocazione, ovvero la categoria 2. Questi sono in sintesi gli aspetti riassunti che vanno a essere introdotti nella delibera tariffaria nell'attesa poi di andare a vedere gli effetti che si avranno con il nuovo Dpcm con le nuove normative su più aspetti anche su un oggetto di recente introduzione tanto da impattare anche nelle discussioni del Consiglio comunale di stasera anche per i punti previsti successivamente.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Consigliere Fedi, prego. **CONSIGLIERE FEDI:** Prima di entrare nel merito della delibera voglio fare una rapida considerazione sul fatto di cosa andiamo ad approvare. Noi andiamo ad approvare le tariffe del 2019 anche per l'anno 2020. Le tariffe del 2019 sono le stesse del 2018 che a sua volta erano uguali a quelle del 2017, sono la maggiorazione dello 03% oltre la nostra quota dell'impianto di Selvapiana. Una differenza che nel 2017 nel nostro Comune sono state raccolte 6.400 tonnellate di rifiuti di cui 2.700 di residuo nel 2018, 5.600 di cui residui 2.428 nel 2019, ancora meno 5.674 di cui 2.200 di residuo. La raccolta differenziata è passata dal 56,57 del 2017 al 60,81 nel 2019. Questo per dimostrare la differenza che andiamo ad approvare una delle tariffe fatte sulle base dei rifiuti del 2017. Nel 2019 abbiamo ed ora nel 2020 una revisione dei costi, la parte fissa e variabile, non in linea secondo il mio giudizio con il piano finanziario di riferimento. Abbiamo una parte variabile poco inferiore rispetto a quella derivante dal piano finanziario che porta un danneggiamento delle utenze non domestiche in quanto (parola inc.) eventuale riduzione della normativa che normalmente si applica sulla parte variabile per cui più alta è la parte variabile maggiore sarà la riduzione della (parola inc.) in termini monetari. Intendiamoci subito, questa conferma delle tariffe 2019 per il 2020 non è una scelta dell'Amministrazione comunale ma è un suo necessario adeguamento per la situazione che si è venuta a creare. Entrando nel merito del provvedimento c'è da dire una cosa, che con questo rinvio del secondo anno è stato necessario, perché lo abbiamo voluto, hanno dovuto prendere atto sia per gli eventi normativi che di emergenza che si sono succeduti che rendono impossibile approvare questo secondo atto con l'indicazione dei servizi per l'anno 2020 in tempi utili per l'approvazione del bilancio. Bene, a questo punto sarà necessario ricordare una cosa che nell'ATO Toscana centro operano due gestori Alia e la società ambiente energia risorse S.p.A., AER, gestisce il servizio integrato dei cinquantanove Comuni dell'ambito e l'altra per i restanti sette Comuni dell'ATO Toscana centro, ovvero Comuni dell'area della Val di Sieve. Bene, i piani finanziari dei Comuni serviti da quest'altra, non da Alia, sono stati regolarmente valutati da ATO in data 13 luglio 2000 con deliberazione numero 9 con oggetto "approvazione mpm concessioni a AR S.p.A. e relativi Comuni" in coerenza con dichiarazioni di alcuni al termine... che hanno dato alla denominazione Arera il 443. Perché siamo costretti ad approvare tariffe adottate nel 2019 anche nel 2020 mentre questi sette Comuni no? Semplicemente perché la domanda è perché le normative emergenziali ci sono state per AER e non per noi? Semplice, perché AER, come risultato nella delibera di approvazione che ho citato dianzi approvata dall'assemblea dei Sindaci ha verificato l'assenza di necessità di riequilibri dovuti a posizioni di consuntivo i positivi risultati nella gestione. Al contrario Alia ha, come vedremo

non per colpa sua, la necessità di riequilibrare i propri conti in modo anche molto pesante. Solo per l'equilibrio per quanto riguarda le maggiori imposte relative all'impiantistica del piano finanziario 2020 saranno conteggiati due terzi residui a riequilibrio 2018 e il riequilibrio del 2019 per un importo totale di 22 milioni e 112.733euro al netto di quanto riportato nel piano finanziario 2019 dove c'erano altri quattro milioni. Per Montale questo ulteriore debito a occhio dovrebbe essere circa 75mila euro spalmabili su tre anni tenendo conto che circa 30mila sono già stati pagati nel 2019. Poi mancano da riequilibrare, questo era solo per l'impiantistica, i servizi di raccolta e spazzamento, servizi comunicazioni, servizi gestione dei siti post mortem e la (parola inc.). Perché questo? Non è che Alia abbia sbagliato i suoi conti, ha fatto un'offerta a suo tempo in base agli impianti previsti nel piano di ambito e molti di questi impianti non sono mai stati realizzati e mai lo saranno e portare i rifiuti fuori ambito, fuori dalla Regione o all'estero, costa e i costi si riversano sui cittadini e questo dipende da una programmazione regionale insufficiente e sbagliata. Doveva esserci l'impianto di case Passerini che non c'è, l'impianto di Selvapiana che non c'è, un altro impianto terzi, mi pare, che non c'è, e non ci fermiamo qui perché anche è probabile ci siano anche cifre superiori a quelle che ho detto. Quindi per l'impiantistica rimane quello che è, si sommeranno negli anni... dovuti agli altri servizi e negli anni successivi e i relativi conguagli. Concludo. Considerato che nel 2018, seppure riferito solo esclusivamente all'impiantistica il recepimento per l'anno 2019 (parola inc.) pari a quello del 2018 nel Comune di Montale ci sono circa 75mila euro da smaltire in tre anni. Probabilmente AER non avendo questo riequilibrio da fare, lo ha approvato prima. Questo a essere cattivo, dico, forse probabilmente se non c'erano le elezioni si poteva benissimo approvare anche noi perché presentare un piano finanziario con questo aumento di tariffa sicuramente non era una cosa piacevole. Oggi credo che sia una cosa sbagliata ed è impossibile far pagare tariffe a quegli utenti per cui si era detto "facciamo una raccolta differenziata perché si recupera, perché si spende meno nel tempo" e invece non sanno nemmeno quanto spendono, la tariffa reale attuale ma si va sempre agli anni, ci si rifà sempre agli anni precedenti. Credo questa sia una situazione grave, una mancanza di rispetto verso il cittadino. Detto questo non è che questo coinvolga l'Amministrazione comunale ma è una situazione di fatto esistente. In merito alla variazione della TARI applicata nelle aziende che sono state... apprezziamo e condividiamo la scelta dell'Amministrazione di concedere una riduzione del 20% su tale tariffa, cioè sulla seconda parte variabile e sulla parte fissa anche perché con questo sistema sicuramente si va anche a sanare quelle vecchie cifre che avevano annunciato in partenza, secondo il mio giudizio, che la parte variabile nel piano finanziario 2019 è inferiore rispetto a quello che in realtà dovrebbe essere. Comunque apprezziamo questa scelta e la condividiamo sicuramente. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Essendo molto meno tecnica e molto, diciamo così, più standard anche perché ho già ripetuto che condividiamo in tutto e per tutto le scelte credo che, come dire, il modo più obiettivo possibile, d'accordo, di una forza politica che sia all'opposizione e quindi in realtà dovremo... però penso sia giusto. Questo è il principio, credo, massimo dell'azione politica. In questo caso se è vero che altre volte ci siamo divisi su alcune scelte anche in Consiglio comunale, eccetera, è innegabile che, credo ne abbiamo discusso. In questa condizione, soprattutto in questa condizione emergenziale, non si potesse assolutamente fare di meglio in termini di equità. Su questo mi sento forse per la prima volta veramente di farle i complimenti e, sì, non si poteva fare di meglio. Quindi su questo dal punto di vista, come dire, dell'aiuto al cittadino credo che questo suo provvedimento e queste sue scelte condivise, non lo so, mi rivolgo a lei, siano il massimo che si poteva aspettare. Poi magari ci torniamo a dividere ma stavolta... Voto favorevole.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Noi di Maggioranza riteniamo che l'Assessore e l'Amministrazione abbiano fatto una scelta di equità nel mantenimento di quelle che sono le tariffe dell'anno precedente e quindi dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: La parola al vice Sindaco Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: In modo molto rapido anche per dare misura alla discussione. Anzitutto esprimo il mio apprezzamento per la condivisione rispetto al provvedimento che andiamo a discutere stasera, un provvedimento impegnativo per l'Amministrazione perché capite benissimo che disporre delle agevolazioni per l'ammontare di cui stiamo parlando è un qualcosa di non scontato e anche di, spero, percepibile da parte dei soggetti che poi andranno a essere beneficiari di queste agevolazioni. Un punto importante è provare, come ha cercato di fare anche il Consigliere Fedi, a vedere anche più oltre a questa delibera in sé. Le criticità che il Consigliere Fedi ha posto, è innegabile che esistano le problematiche su quelle che saranno poi le cadute successive non solo delle scelte che sono state fatte in termini di programmazione ma soprattutto anche in termini di impatto normativo e che avranno nei prossimi anni e negli avvenire, saranno certo meno scontate di quanto possa apparire oggi e anche l'impatto che poi avverrà in tariffa di tutte queste novità sarà molto più difficile da comprendere oggi rispetto a quanto magari non è avvenuto fino ad ora anche perché si tratta di cose che coinvolgono più ambiti, più soggetti che stanno intervenendo. Il legislatore in sé quanto Arera, e da questo punto di vista mi sento di esprimere come ho sempre fatto sia all'interno della Commissione competente ma anche in generale ovviamente rispetto a tutto Consiglio che è opportuno che la valutazione di quello che è il PEF di questi anni, le cadute sul (parola inc.) di questo anno ma anche su quello degli anni avvenire sia condiviso e sia fatto un percorso da parte di tutti perché le scelte e anche quelli che sono gli elementi in discussione sono molto variegati, importanti, e quindi da parte nostra massima apertura al di là di quanto espresso anche personalmente a ciascuno di noi ma anche in questa sede a valutare ed

approfondire anche le singole questioni che sono state esposte stasera e anche ad approfondirle e valutarle nello specifico. Quindi, ecco, questo è un atto, come è stato detto, necessario. Il termine mi conferma che non poteva vedere nessun'altra scelta da parte nostra. Importante è capire quali sono poi le ricadute in termini di servizi, di piani finanziari, che tutte queste novità hanno sull'anno in corso ed avranno sull'anno avvenire. Questa di oggi è un'incognita e la possibilità che ci siano degli appesantimenti sui cittadini mi sento di dire è qualcosa che non è da escludere e quindi avere una capacità adesso di cominciare a capire quale possa essere il discorso da fare successivamente. Credo e penso che questo possa essere qualcosa che debba coinvolgere l'intero Consiglio comunale.

PRESIDENTE: Chiedo al Consigliere Fedi se vuol fare dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE FEDI: Come penso abbiate capito il fatto di confermare per l'anno 2020 le tariffe del 2019 e poi del 2018 si va all'indietro, non è che siano inesatte, ma riconosco che da parte dell'Amministrazione non è una sua scelta. Ad oggi è un fatto dovuto perché la situazione è questa. Per cui il nostro voto... Apprezziamo, come ci ha detto, il fatto della riduzione per le aziende non domestiche. Il nostro voto è senz'altro favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione. Favorevoli? Direi tutti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva. A questo punto ci sarebbe stato il punto numero 8 sul regolamento della gestione dei rifiuti urbani che però è stato rimandato. Le motivazioni sono state spiegate in Commissione. Se qualcuno ha bisogno di ulteriori precisazioni c'è qui l'Assessore Menicacci che potrà darle. Se non ci sono richieste passiamo all'ultimo punto, al numero 9, che è "regolamento di contabilità degli agenti contabili e del servizio di provveditorato, economato, approvazione". La parola all'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Il punto in questione è materia tecnica, come capite bene, tecnico amministrativa. Va apprezzato, lo dico qui pubblicamente, il lavoro istruttorio svolto dal Segretario Generale e dagli uffici competenti che hanno fatto un atto non scontato di raggruppare in un unico regolamento più aspetti che coinvolgono il regolamento di contabilità, l'economato insomma aspetti anche variegati. Si è voluto dare una normalizzazione in questo momento, aggiornare tutte le fonti normative più recenti e anche andare a definire tutta una serie di atti che a livello normativo lascino un margine di discrezionalità. Su questo, come vi ho segnalato all'interno della Commissione, segnalo seriamente la precisazione per quanto riguarda l'iter di approvazione dell'Urp che segue di fatto quello che è stato seguito nello scorso anno che si è quindi consolidato nel regolamento e poi quello che è stato anche oggetto di discussione all'interno dei Consigli comunali precedenti negli anni passati per quanto riguarda il bilancio di previsione finanziario che nonostante la normativa non prevede un termine specifico. Avviene per assimilazione del nostro regolamento, il termine di venti giorni predisposti per avere il conto di gestione e vengono previsti dieci giorni per il rilascio del parere del revisore e i Consiglieri comunali possono entro i sette giorni precedenti dalla discussione in sede consiliare proporre emendamenti che poi saranno oggetto di parere da parte degli uffici e poi di successiva discussione in sede di Consiglio comunale. Oltre a questo si tratta di tutta una serie di passaggi che hanno fonte in particolari normative che vengono riportate all'interno del regolamento.

PRESIDENTE: Passiamo al primo giro di interventi. Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Il nostro voto è favorevole anche perché, come avevo accennato, in Commissione è stato recepito un emendamento che abbiamo presentato nella scorsa consiliatura per quanto riguarda, proprio come ha citato ora l'Assessore Logli, la tempistica per presentare gli emendamenti che era prima nei sette giorni successivi al deposito del bilancio in segreteria che scadevano prima che la revisione dei conti desse il suo parere. Questi sette giorni sono stati posticipati ai sette giorni precedenti alla seduta del Consiglio comunale che verrà discusso nel bilancio, per cui c'era uno spazio di tempo per presentare eventualmente emendamenti dopo aver visto il parere e avere recepito il parere dei Revisori. Come ho detto comunque voto favorevole.

PRESIDENTE: Consigliera Innocenti, prego.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Si tratta di un provvedimento tecnico che recepisce particolari norme come ha detto l'Assessore Logli. Voto favorevole.

PRESIDENTE: Consigliera Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Il gruppo di Maggioranza dichiara il voto favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo quindi alla votazione. Favorevoli? Tutti, unanimità. Il Consiglio approva. A questo punto si chiude la seduta di oggi del Consiglio che proseguirà il 2 ottobre prossimo alle ore 19,00 sempre in questa sala. Sono le ore 20,36. Il Consiglio si chiude.